

**OGGETTO: COMUNE DI CENTOLA (SA) c.f. : 84001790652 - DECRETO di non assoggettabilità prot.n.5891 dell'11 Aprile 2017 – CUP n.01/2015 - (art.12, commi 4 e 5, D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.) - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DELL'AREA PORTUALE DI PALINURO DI CENTOLA.**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA V.A.S.**

**Vista** la L.R. n.16 del 22/12/2004 "Norme sul Governo del Territorio" Direttiva 85/337/CEE e s.m.i. concernente la VIA di determinati progetti pubblici e privati;

**Visto** il Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i. (norme in materia ambientale);

**Vista** la D.G.R.C. n.426 del 14/03/2008 "Approvazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza, screening, sentito, valutazione ambientale strategica, B.U. Campania 21 aprile 2008, n. 16;

**Visto** il D.P.G.R. n.17 del 18/12/2009 "Regolamento per l'attuazione della VAS in Regione Campania";

**Visti** gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS di cui alla D.G.R.C. n.203 del 05/03/2010;

**Visto** il D.P.G.R. n.5 del 04/08/2011 con cui è stato approvato il Regolamento Regionale di attuazione del Governo del Territorio della Campania;

**Visti** il D.Lgs 03/04/2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., il D.Lgs. 16/01/2008 n.4, nonché il D.Lgs. 29/06/2010 n.128, in particolare gli artt. 6 e 12;

**Vista** Determinazione n.36 del 14/12/2015 dell'Autorità Procedente è stato avviato il procedimento di verifica assoggettabilità alla V.A.S., individuando i soggetti da consultare, le modalità operative, **"l'Autorità Competente"** nel Comune di Centola attraverso la propria struttura dell'Area Tecnica LL.PP. nella figura del Responsabile del Servizio Dott. Arch. Magno Battipaglia e **"l'Autorità Procedente"** nella figura del Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica Edilizia-Urbanistica-Demanio Dott. Ing. Francesco Sarnicola;

**Premesso** che le disposizioni legislative di livello nazionale a cui il Regolamento Regionale fa riferimento sono quelle del D.Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. che all'art.12 recita:

*12. Verifica di assoggettabilità (articolo così modificato dall'art. 4 comma 10, D.lgs. n. 128 del 2010)*

*1. Nel caso di piani e programmi di cui all'articolo 6, commi 3 e 3-bis, l'autorità procedente trasmette all'autorità competente, su supporto informatico ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del presente decreto.*

*2. L'autorità competente in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.*

*3. salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere, impatti significativi sull'ambiente.*

*4. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.*

*5. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni è pubblicato integralmente nel sito web dell'autorità competente. (comma così sostituito dall'art.15, comma 1, legge n.116 del 2014)*

*6. La verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.*

**Atteso** che il D.Lgs. n.152/2006 definisce, altresì, nell'Allegato 1 i Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12.

**ALLEGATO 1 - Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12.**

**1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:**

- in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;

- in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

- la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;

- problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

- la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;

- carattere cumulativo degli impatti;

- natura transfrontaliera degli impatti;

- rischi per la salute umane o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);

- entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografia e popolazione potenzialmente interessate);

- valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:

- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,

- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

**preso atto che:**

- con la nota prot.n.278 del 11/01/2016, veniva comunicata la messa a disposizione del rapporto preliminare e della relativa documentazione per l'espressione del parere a tutti i soggetti, Enti e Autorità individuati e veniva convocata la Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. relativamente al procedimento oggettivato, fissata presso gli uffici dell'autorità procedente per la data 18 gennaio 2016 ore 12:30;

- in data 18/01/2016 ore 12:30 si è tenuta presso la sede Comunale del Comune di Centola, via T. Tasso n.11, la prima seduta della conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), relativa al **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DELL'AREA PORTUALE DI PALINURO DI CENTOLA** proposto dal Comune di Centola - Alla predetta prima seduta della Conferenza erano presenti i seguenti soggetti:

- l'Autorità Competente Dott. Arch. Magno Battipaglia Responsabile del Servizio Area Tecnica LL.PP. nonché dell'ufficio VAS del Comune di Centola;

- l'Autorità Procedente Dott. Ing. Francesco Sarnicola Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica Edilizia-Urbanistica-Demanio del Comune di Centola;

- il Prof. Dott. Ing. Renato Cristiano, tecnico progettista incaricato dal Comune di Centola alla redazione del P.U.A piano urbanistico attuativo dell'area portuale di Palinuro di Centola;

- l'Arch. Gianfranco Ciccariello, consigliere comunale con delega all'Urbanistica in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

non era presente alcun rappresentante degli Enti e Autorità, quali SCA, individuati ed invitati con la nota prot.n.278 del 11/01/2016;

- in data 09/03/2016 alle ore 10:30 si è tenuta presso la sede Comunale del Comune di Centola, via T. Tasso n.11, la seconda seduta della conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), relativa al **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DELL'AREA PORTUALE DI PALINURO DI CENTOLA** proposto dal Comune di Centola - Alla predetta seconda seduta della Conferenza erano presenti i seguenti soggetti:

- l'Autorità Competente Dott. Arch. Magno Battipaglia Responsabile del Servizio Area Tecnica LL.PP. nonché dell'ufficio VAS del Comune di Centola;

- l'Autorità Procedente Dott. Ing. Francesco Sarnicola Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica Edilizia-Urbanistica-Demanio del Comune di Centola;

- il Prof. Dott. Ing. Renato Cristiano, tecnico progettista incaricato dal Comune di Centola alla redazione del P.U.A piano urbanistico attuativo dell'area portuale di Palinuro di Centola;

- non era presente alcun rappresentante degli Enti e Autorità, quali SCA, individuati con la nota prot.n.278 del 11/01/2016.

- in data 16/03/2016 alle ore 16:00 si è tenuta presso la sede Comunale del Comune di Centola, via T. Tasso n.11, la terza seduta della conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), relativa al **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DELL'AREA PORTUALE DI PALINURO DI CENTOLA** proposto dal Comune di Centola - Alla predetta terza seduta della Conferenza erano presenti i seguenti soggetti:

- l'Autorità Competente Dott. Arch. Magno Battipaglia Responsabile del Servizio Area Tecnica LL.PP. nonché dell'ufficio VAS del Comune di Centola;

- l'Autorità Procedente Dott. Ing. Francesco Sarnicola Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica Edilizia-Urbanistica-Demanio del Comune di Centola;

- il Prof. Dott. Ing. Renato Cristiano, tecnico progettista incaricato dal Comune di Centola alla redazione del P.U.A piano urbanistico attuativo dell'area portuale di Palinuro di Centola;

non era presente alcun rappresentante degli Enti e Autorità, quali SCA, individuati con la nota prot.n.278 del 11/01/2016.

**Visto** il Rapporto preliminare presentato nella procedura per la verifica di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del P.U.A in oggetto, agli atti comunali e oggetto di esame e discussione della Conferenza di Verifica;

**Considerato** il complesso delle informazioni emerse dalla documentazione prodotta e dai verbali della conferenza (prot.n.537 del 18/01/2016 – prot.n.2667 del 09/03/2016 - 16/03/2016) di verifica del PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DELL'AREA PORTUALE DI PALINURO DI CENTOLA che risultano depositati agli atti del Comune e pubblicati all'Albo pretorio dell'Ente in data 06/03/2017 al Reg.n.321;

**Valutate** le determinazioni assunte in sede di conferenza di verifica in merito agli effetti sull'ambiente desumibili dal verbale allegato al presente atto;

**Acquisiti** i citati verbali delle sedute della conferenza di verifica del piano urbanistico attuativo (PUA) dell'area portuale di Palinuro di Centola;

**Richiamati ed Esaminati** i seguenti pareri con relative raccomandazioni:

1) La **Soprintendenza Archeologia della Campania**, con nota MIBACTSAR-CAM del 08/02/2016, prot. 0002135, segnalava la necessità, ai fini dell'espressione del definitivo parere di competenza, che la documentazione trasmessa venisse integrata con una relazione di valutazione preventiva del rischio archeologico. L'Amministrazione Comunale di Centola, con propria nota in data 02/03/2016, prot.n.2387, evidenziava che il PUA dell'area portuale di Palinuro, come da grafici di progetto, non prevedeva la realizzazione di nuove opere. La Soprintendenza Archeologia della Campania, con nota MIBACTSABAP-SA, prot.n.001077823 del 23/11/2016 C.I. 34.19.01 J25.2, prendeva atto della circostanza evidenziata dal Comune.

2) La **Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino** con nota del 17/02/2016 prot.n.3475, ha comunicato di ritenere le previsioni del PUA condivisibili soprattutto in considerazione dell'attività legata in modo prevalente alla riqualificazione e alla messa in sicurezza dell'ambito portuale oltre che alla realizzazione di strutture a servizio dell'area portuale. L'Ufficio raccomanda, comunque, che gli vengano inoltrati i singoli interventi al fine di effettuare una verifica puntuale degli stessi secondo le precisioni dell'art.146 del D.L.vo n.42/2004.

3) L'**Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele**, con nota in data 23/12/2015 prot.n.556, ha evidenziato che quanto zonizzato in progetto risulta coincidente con lo stato attuale, eccezione fatta per la prevista passeggiata panoramica che in fase di progettazione definitiva dovrà essere supportata, in ogni caso, da uno studio di compatibilità meteomarina (ce. art.28 delle relative Norme di Attuazione Piano Erosione Costiera). Per quanto concerne invece la zonizzazione dell'area banchina occorrerà trasmettere le risultanze di cui al realizzato intervento di messa in sicurezza approvato dal Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino in Sx Sele, nella seduta del 13/12/2006. Si precisava, infine, che le osservazioni erano rese esclusivamente nell'ambito della Procedura VAS; restando in attesa della trasmissione dell'elaborazione progettuale in stesura almeno definitiva per l'espressione del relativo parere di competenza.

4) L'**ARPAC Campania**, con nota pervenuta in data 09/03/2016 prot.n.2639, evidenzia che nella comunicazione presentata dall'Autorità Procedente si fa riferimento all'avvio delle attività di consultazione, ai sensi del comma 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, e quindi tendente ad acquisire osservazioni circa la portata ed il livello di informazioni da includere nel rapporto

ambientale. La documentazione tecnica risulta invece relativa ad una verifica di Assoggettabilità a VAS (così come si evince nella premessa del Rapporto Preliminare presentato).

Da questa discordanza, l'ARPAC, dovendosi riferire logicamente alla richiesta dell'Autorità procedente, trae la conclusione che il Rapporto Preliminare (RP) non risulta conforme per quanto riguarda le informazioni in esso incluse a quanto elencato nell'allegato VI del citato Decreto, ovvero ai Contenuti del Rapporto ambientale di cui all'art.13.

Naturalmente dalla erronea indicazione presente nella richiesta inoltrata dall'Autorità Procedente (riferita all'art.13 invece che art. 12) non deriva la necessità del ricorso alla redazione della VAS e l'annullamento della procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS sviluppata secondo i regolamentari criteri dell'Allegato I all'articolo 12 per il PUA in oggetto, in ragione della sua tipologia ed entità.

Inoltre si ricorda che attualmente è in corso l'elaborazione del nuovo PUC del territorio comunale, che è giunto anch'esso alla fase del preliminare: detto strumento di pianificazione generale.

Il preliminare di PUC, che è naturalmente accompagnato dal Rapporto preliminare VAS, prende atto e ripropone per la zona del PUA in oggetto la regolamentazione del vigente PRG.

Pertanto la valutazione ambientale del PUC ricomprende e convalida per altro verso la ammissibilità sotto tale aspetto dei contenuti progettuali del PUA. motivando ulteriormente la mancata necessità della sua assoggettabilità a VAS.

Tali circostanze sono state segnalate dall'Autorità Competente, in occasione di un apposito incontro tenutosi presso gli uffici dell'ARPAC Campania, al funzionario istruttore della pratica.

Si è, per altro, evidenziato che, a prescindere dal fatto che il PUA in esame non prevede alcuna trasformazione fisica dell'area interessata e l'esecuzione di opere permanenti (conferma di opere di facile amovibilità), poiché l'area ricade all'interno di in una zona classificata SIC e ZPS, è in ogni caso da assoggettare il PUA alla concorrente procedura di esame ed autorizzazione della VIA, assicurando in tal modo una ulteriore approfondita valutazione ambientale del progetto.

**Ritenute** pertinenti in materia ambientale le raccomandazioni/osservazioni espresse dagli Enti sopraindicati come sopra descritte;

**Dato atto inoltre** che entro i termini previsti dalla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. non è pervenuto alcun parere da parte dei soggetti pubblici interessati oltre a quelli sopra richiamati e neppure da parte del pubblico interessato;

**Ritenuta** compatibile la soluzione proposta per il **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DELL'AREA PORTUALE DI PALINURO DI CENTOLA** proposto dal Comune di Centola;

Per tutto quanto innanzi esposto,

#### D E C R E T A

ai sensi dell'art.12, comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.

**1) di non assoggettare** alla **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** il **PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DELL'AREA PORTUALE DI PALINURO DI CENTOLA** proposto dal Comune di Centola;

**2) di stabilire**, al fine della sostenibilità ambientale dell'intervento e secondo le indicazioni degli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, che si ottemperi alle seguenti indicazioni e raccomandazioni espresse dagli stessi:

**a) Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino:** inoltrare alla stessa eventuali singoli interventi al fine di effettuare una verifica puntuale degli stessi secondo le precisioni dell'art.146 del D.L.vo n.42/2004.

**b) Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele:** per la prevista passeggiata panoramica in fase di progettazione definitiva dovrà essere supportata, in ogni caso, da uno studio di compatibilità meteomarina (ce. art.28 delle relative Norme di Attuazione Piano Erosione Costiera). Per quanto concerne invece la zonizzazione dell'area banchina occorrerà trasmettere le risultanze di cui al realizzato intervento di messa in sicurezza approvato dal Comitato Tecnico dell'ex Autorità di Bacino in Sx Sele. nella seduta del 13.12.2006. Si precisava, infine, che le osservazioni erano rese esclusivamente nell'ambito della Procedura VAS; restando in attesa della trasmissione dell'elaborazione progettuale in stesura almeno definitiva per l'espressione del relativo parere di competenza.

**3) di stabilire** che essendo l'area ricadente all'interno di in una zona classificata SIC e ZPS, il PUA in oggetto è assoggettato alla concorrente procedura di esame ed autorizzazione della VIA, al fine di assicurare una ulteriore approfondita valutazione ambientale del progetto;

**4) di provvedere** alla pubblicazione del presente decreto:

**a)** sul sito web del Comune di Centola: [www.comune.centola.sa.it](http://www.comune.centola.sa.it)

**b)** sul BURC della Regione Campania ai sensi dell'art.12, comma 5, D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

Comune di Centola

Il Responsabile del Servizio

dell'Area Tecnica LL.PP. - Ufficio VAS

Dott. Arch. Magno Battipaglia